



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 11/07/2016**

*Articoli pubblicati dal 09/07/2016 al 10/07/2016*

**"SI SCONTRANO CON LA REALTÀ"****Marinella Colombo polemizza con ironia****«Si scontrano con la realtà»***Marinella Colombo polemizza con ironia*

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) «Quante promesse si fanno in campagna elettorale... tutte disattese. Succede perché non c'è il senso della realtà o, peggio, per vincere le elezioni: proprio come a Castellanza». È la riflessione di **Marinella Colombo** (foto), consigliere di Lega-La Città Libera, di cui era candidato sindaco, alla luce della posizione assunta dalla lista Partecipiamo sui progetti urbanistici ereditati: a proposito del discount nell'ex Tintoria Olona e dei lotti nell'ex Peplos (intervento cui è



collegato il Bosco Cantoni), il sindaco **Mirella Cerini** ha annunciato che «saranno vagliati accuratamente, prendendo una decisione sulla base del maggiore vantaggio per la collettività». «In realtà, nel caso del discount, già sappiamo che non ha voluto opporsi al ricorso di **Alberto Pezzoni**», precisa Colombo. «Ovvio: ha scoperto che si dovrebbero restituire gli oneri.

Accadrà lo stesso per l'ex Peplos? Probabile: perché chiunque sarebbe andato ad amministrare si sarebbe reso conto, come noi avevamo detto, che il Comune ha un gran bisogno degli oneri». Insomma, è un paese «Noi lo avevamo detto». «Vogliamo parlare della rotonda del Buon Gesù?», aggiunge il consigliere. «Quanto è stata sbandierata in campagna elettorale? Per poi dire che non ci sono fondi...». Ce n'è anche per l'assessore **Giuliano Vialetto**: «Il suo comportamento con la ProCiv è inopportuno, perché non si può amministrare coi rancori. Anche noi pensiamo che andrebbe subito rimosso».

pubblicato il 09/07/2016 a pag. 30; autore: s.d.m.

**MISTERO SULLO ZAINETTO PIENO DI SCARPE DA DONNA/CINEMA SOTTO LE STELLE**

**BREVI**

**MISTERO SULLO ZAINETTO  
PIENO DI SCARPE DA DONNA**

CASTELLANZA - È stato trovato su una panchina dell'ufficio postale uno zaino contenente molte sciarpe da donna di colore blu. Una castellanzone lo ha preso e portato al comando della polizia locale, dov'è stato depositato fra gli oggetti smarriti in attesa che il proprietario venga a ritirarlo. Curioso il contenuto, decisamente fuori stagione: chi lo avrà dimenticato sulla panchina?

**CINEMA SOTTO LE STELLE**

CASTELLANZA - Prosegue la rassegna cinematografica estiva organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con gli Amici del Teatro e dello Sport: martedì alle 21.30, nel cortile di Palazzo Brambilla, sarà proiettato "Gli ultimi saranno ultimi", commedia graffiante del regista-attore Massimiliano Bruno.

pubblicato il 10/07/2016 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

Voci insistenti lo davano prossimo al ricovero. "Tutto falso"

**DON LUIGI: "NON SONO PRONTO ALLA PENSIONE"**

## **INFATICABILE** Voci insistenti lo davano prossimo al ricovero. «Tutto falso» Don Luigi: «Non sono pronto alla pensione»

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) «Io in una casa di riposo? Nemmeno a parlarne. Sto bene a casa mia». Il parroco emerito di San Bernardo **don Luigi Brazzelli** (foto), 86 anni, sgombra il campo dalle voci che circolano da tempo sul fatto che starebbe per trasferirsi in una residenza sanitaria assistenziale dove ricevere cure adeguate. Si perderebbe così una presenza molto apprezzata dalla comunità parrocchiale, un punto di riferimento malgrado la sua veneranda età. «Tutto falso», smentisce il sacerdote. «Io sto bene dove vivo da sempre e non ho nessuna intenzione di andarmene. Anche perché il mio rapporto con la popolazione castellanze non è mai cessato: c'è ancora tanta gente che viene a trovarmi, che mi fa



compagnia e mi chiede consiglio. Senza contare che continuo a fare le confessioni». Intanto in questi giorni ha fatto ritorno in città dal Friuli, dov'è rimasto alcuni mesi in villeggiatura, **don Giampiero Ceriani**. Anche lui molto anziano, è un religioso della Congregazione degli Scalabriniani, che assiste gli emigrati italiani all'estero: svolto il suo ministero sacerdotale in una parrocchia nei dintorni di Parigi, è poi tornato a Castellanza, dov'è stato nominato cappellano della banda Santa Cecilia e celebrava messa la domenica alla clinica Mater Domini. Da qualche tempo era andato in villeggiatura dai vecchi parrocchiani francesi ritornati nel loro paese d'origine: si temeva restasse, invece ha fatto ritorno.

pubblicato il 10/07/2016 a pag. 29; autore: s.d.m.

Cronaca

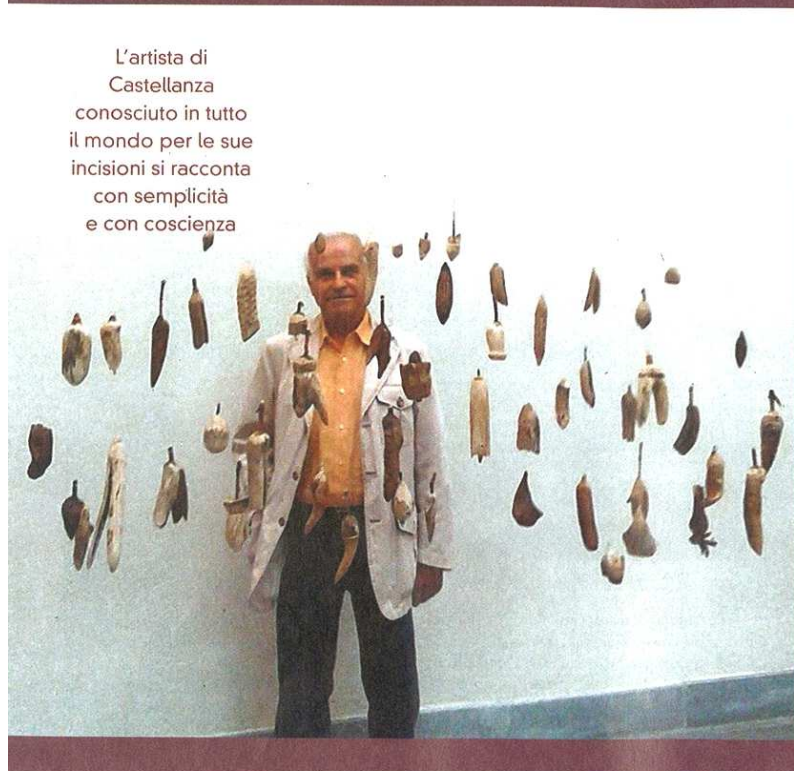
15 domande a .... Giancarlo Pozzi

**IO CHE NON HO PAURA DI NULLA**

**il** PERSONAGGIO

**15 domande a...  
Giancarlo Pozzi**

L'artista di Castellanza conosciuto in tutto il mondo per le sue incisioni si racconta con semplicità e con coscienza



Giancarlo Pozzi, è nato a Castellanza nel 1938, dove abita tuttora con la moglie; hanno una figlia, Sara, e un nipotino. Dopo le prime esperienze pittoriche, Pozzi nel 1961 inizia l'attività di incisore e calcografo nello storico Studio Upioglio di Milano, collaborando con oltre 50 famosi artisti italiani e stranieri, tra cui: Baj, De Chirico, Duchamp, Fontana, Giacometti, Lam, Mirò. Nel contempo raggiunge in campo grafico un'assoluta padronanza di tutte le tecniche incisorie e di stampa. Riconosciuto in tutto il mondo come uno dei maggiori artisti in ambito grafico, oltre a partecipare alla Biennale di Venezia nel 1972, espone sue opere in decine di gallerie e spazi museali, tra i quali anche il Museum of Modern Art di New York, mentre 15 lavori vengono acquisiti dal Gabinetto delle stampe del British Museum di Londra. Attualmente è tra i 70 protagonisti della grande collettiva dell'Associazione Liberi Artisti «Progetto di Arti», fino al 4 settembre al Museo Parisi Valle di Maccagno (nella foto la sua installazione). Sta preparando una mostra personale nel 2017 al Museo di Cluj Napoca in Romania.

**Io che non ho paura di nulla**

**Il suo carattere in un aggettivo.**

Solitario, creativo.

**Cosa cambierebbe del suo aspetto?**

Nulla. Vorrei solo aver un udito migliore per ascoltare buona musica o andare a teatro. Ma questo problema mi evita anche di sentire discorsi ipocriti...

**A cosa non rinunciarebbe mai?**

A un viaggio, perché prima si impara a viaggiare, poi si viaggia per imparare. Dai viaggi infatti attingo in modo ampio e profondo per i miei lavori di pittura, incisione, ceramica, scultura.

**Il suo proposito più ricorrente?**

Preparare con molta serietà e pignoleria i miei lavori per gli impegni futuri.

**I soldi sono...**

Non do importanza ai soldi. Delego altri alla loro gestione.

**Di cosa ha paura?**

Di nulla. Non vorrei apparire incoscientemente ma è così.

**Che cosa detesta?**

L'ignoranza, la maleducazione, l'arroganza, il mancato rispetto della natura.

**Il suo rapporto con la religione.**

Cattolico poco praticante. Ho un mio rapporto intimo.

**Con chi le piacerebbe uscire a cena.**

Con amici artisti. E con Giorgio Lucini, raffinato editore e stampatore in Milano. Dalle sue mani e dalla sua genialità nascono libri particolari, da collezione.

**Dove vorrebbe vivere?**

In un luogo immerso nella natura ove sentire al risveglio il canto degli uccelli e lavorare in tranquillità. Ma sono legato al mio territorio, sto bene dove sono.

**Che cosa non manca mai nel suo frigorifero?**

Il latte e il formaggio gorgonzola.

**Se fosse sindaco come migliorerebbe la sua città?**

Apporterei cultura, anche perché disponendo di spazi adeguati, sarebbe possibile organizzare mostre ad alto livello e altri eventi importanti.

**Il suo libro/film/disco preferito?**

Libro di poesie «Canto General» di Pablo Neruda, musica «Toccata e fuga in re minore» di Bach, film «Il postino» con Massimo Troisi.

**Cosa la rende felice?**

Il giudizio sempre sapiente di mia moglie sulle mie opere.

**L'ultimo pensiero del giorno.**

Penso a quello che farò domani.

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

*pubbl. il 08/07/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo*

## **INCIDENTE IN AUTOSTRADA TRA BUSTO E CASTELLANZA**

*Cronaca*

Tre le persone ferite, diversi i km di coda che si sono creati in direzione Milano attorno alle 12

<http://www.varesenews.it/2016/07/incidente-in-autostrada-tra-busto-e-castellanza/535191/>